



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 16/07/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 8 luglio 2015, n. 252

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Comune di Vico del Gargano e Cagnano Varano (FG) - Proponente: Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF). Valutazione di Incidenza. ID_5024.

L'anno 2015 addì 8 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la DGR n. 2464/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

con nota prot. n. AOO_ARIF/11/07/2014/27794, assunta al prot. n. AOO_089/21/07/2014/6865, l'Azienda Regionale per le Attività Irrigue Forestali (di seguito A.R.I.F.) convocava la Conferenza di servizi fissata in data 29/07/2014 volta ad acquisire i pareri relativi ai lavori in oggetto trasmettendo la documentazione progettuale e quella prevista dalla D.G.R. 304/2006;

con nota prot. AOO_089/29/04/2014 n. 7138, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., a seguito di un preliminare esame, rilevava che le zone di intervento risultavano ricomprese nel Parco nazionale del Gargano e in aree perimetrate nell'ambito del vigente PAI, rappresentando il parere di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (screening) sarebbe stato espresso dopo l'acquisizione dei pareri dell'Ente Parco nazionale del Gargano e dell'Autorità di Bacino della Puglia, così come previsto dall'art. 6 c.4 e c.4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., in difetto dei quali la predetta procedura non poteva essere definita;

con nota prot. AOO_ARIF/02/09/2014 n. 33322, acquisita al prot. AOO_26/09/2014 n. 8448, trasmetteva gli oneri istruttori e il verbale della Conferenza di servizi nella quale l'Ente Parco nazionale del Gargano aveva reso il proprio parere favorevole (senza prescrizioni) ai sensi dell'art. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

con nota prot. n. 10440 del 28/08/2014, acquisita al prot. AOO_26/09/2014 n. 8441, l'Autorità di Bacino della Puglia chiedeva all'ARIF la trasmissione su supporto informatico, georeferenziato nel sistema UTM - WGS84 fuso 33, dei perimetri delle particelle oggetto di intervento e dei medesimi interventi rappresentati nella planimetria I.G.M. ed evidenziava che per quanto riguarda gli interventi da realizzare nelle aree ricadenti nel Comune di Cagnano Varano, ai sensi dell'art. 4 della L.r. 19/2013, la competenza relativa alle verifiche di compatibilità alle N.T.A del P.A.I. era attribuita al medesimo Comune;

con nota prot. n. 5470 del 21/04/2015, acquisita al prot. AOO_089/21/04/2015 n. 5470, l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

con nota prot. AOO_ARIF/05/05/2015 n. 19459, acquisita al prot. AOO_089/12/05/2015 n. 6426, l'ARIF inviava le relazioni tecnico specialistiche aggiornate in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse;

con nota prot. AOO_089/01/06/2015 n. 7669, l'Ufficio scrivente sollecitava la trasmissione del parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. relativo agli interventi nelle aree ubicate nel territorio del Comune di Cagnano Varano;

il Comune di Cagnano Varano, con nota prot. n. 4129 del 15/06/2015, acquisita al prot. AOO_089/03/07/2015 n. 9332, rilasciava il parere di competenza relativo a alle verifiche di compatibilità alle N.T.A del P.A.I.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Gli interventi prospettati nella documentazione trasmessa così riassunti:

F.D.R "Pineta di Capoiale"

1. realizzazione di tre percorsi naturalistici dislocati su tre aree con una lunghezza complessiva di circa 3.000 metri e larghezza media di m 2;
2. realizzazione di m 1.000 di staccionate in corrispondenza di aree di sosta, incroci o tratti difficoltosi;
3. posa in opera dei seguenti allestimenti:
 - n. 10 tabelle monitorie;
 - n. 4 bacheche con tetto;
 - n. 10 panchine;
 - n. 10 cestini portarifiuti;
 - n. 5 portabici;
 - n. 1 ponte mobile in legno;
 - n. 1 tunnel in listoni di legno;
 - n. 1 sartia a cavalletto per arrampicata;
 - n. 1 asse di equilibrio in legno;
 - n. 1 palestra esagonale;
 - n. 1 casetta gioco in legno;
 - n. 15 tavoli da pic - nic;

F.D.R "Foresta Umbra"

1. realizzazione di quattro percorsi naturalistici ad anello, della larghezza media di m 2, così individuati:
 - Dispensa - Baracconi - Murgia: m 9.000;
 - Dispensa - Murgia - Lago d'otri: m 9.600;
 - Murgia - Croci - Lago d'otri: m 7.000;
 - Sfilzi - Caritate - Neverello: m 16.000
2. n. 23 aree di sosta delimitate da staccionate;
3. n. 13 bacheche con tetto;
4. n. 60 tabelle monitorie;
5. n. 40 panchine;
6. n. 40 tavoli da pic - nic;
7. n. 23 portabici;
8. n. 45 cestini portarifiuti;
9. n. 3 giochi su molle;
- 10.n. 3 ponti mobili;
- 11.n. 3 tunnel in listoni;
- 12.n. 3 palestre esagonali;
- 13.n. 3 giostre tonde;

- 14.n. 3 assi di equilibrio;
- 15.n. 3 sartie a cavalletto;
- 16.n. 100 pavimentazioni antitrauma da posizionare alla base dei giochi, ove necessario;
- 17.n. 3 cassette in legno;

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento nella F.D.R. "Pineta di Capoiale" ricadono nelle particelle nn. 62, 1887, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1901, 1902 e 1904 del foglio 1 del Comune di Cagnano Varano interamente ricomprese nel SIC "Isola e Lago di Varano" nonché nella ZPS "Laghi di Lesina e Varano" nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. Per quanto riguarda la F.D.R. "Pineta di Capoiale", ricompresa nel primo SIC, si osserva che, secondo la relativa scheda Bioitaly[1] caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

[1]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr001fg.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

- Dune con vegetazione di sclerofille 5%
- Foreste dunari di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster* e *Pinus halepensis* (*) 10%
- Lagune (*) 65%
- Pascoli inondati mediterranei 5%
- Perticaia costiera di Ginepri (*) 5%
- Steppe salate (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Lutra lutra*; *Rhinolophus ferrum-equinum*.

Uccelli: *Mergus merganser*; *Anas penelope*; *Anas querquedula*; *Anas strepera*; *Aythya ferina*; *Aythya fuligula*; *Gallinago gallinago*; *Fulica atra*; *Anas crecca*; *Mergus serrator*; *Anas platyrhynchos*; *Bucephala clangula*; *Pandion haliaetus*; *Podiceps cristatus*; *Falco subbuteo*; *Falco eleonora*; *Tyto alba*; *Acrocephalus*; *Aythya marila*; *Circus pygargus*; *Alcedo atthis*; *Ardea purpurea*; *Ardeola ralloides*; *Botaurus stellaris*; *Chlidonias hybridus*; *Anser anser*; *Circus cyaneus*; *Anas clypeata*; *Circus aeruginosus*; *Egretta alba*; *Sterna sandvicensis*; *Chlidonias niger*; *Anas acuta*; *Egretta garzetta*; *Sterna albifrons*; *Phalacrocorax carbo*; *Nycticorax nycticorax*; *Ixobrychus minutus*; *Himantopus*.

Rettili e anfibi: *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*; *Testudo hermanni*; *Caretta caretta*; *Bombina variegata*.

Pesci: *Padogobius panizzai*; *Aphanius fasciatus*; *Alburnus albidus*.

Invertebrati: *Coenagrion mercuriale*

Per quanto concerne la descrizione delle caratteristiche della ZPS "Laghi di Lesina e Varano" si rileva che le due lagune rappresentano una delle zone più importanti a livello nazionale e internazionale per l'avifauna acquatica sia per l'estensione delle aree complessivamente oltre 11.000 ha che per la qualità degli ambienti. Tra le specie acquatiche nidificanti, le più importanti sono *Ardea purpurea*, *Sterna albifrons*, *Himantopus himantopus*, *Acrocephalus melanopogon*, probabilmente *Botaurus stellaris*, *Recurvirostra avosetta* ed alcune specie di Anatidi. Importantissimo è il ruolo di sosta e svernamento per molte specie di uccelli acquatici. Le due vecchie foci di S. Andrea e Cauto e palude Muschiatturo sono, insieme alla vasta estensione di canneto della Sacca orientale, tra gli ambienti più interessanti per la fauna. Solo qui nidificano alcune specie rare come il Fraticello e il Cavaliere d'Italia. Per molte specie il sito rappresenta la seconda area di nidificazione di Puglia. Possibile, lungo la spiaggia dell'estesa duna

sabbiosa che separa la laguna dal mare, la riproduzione della rara *Caretta caretta*, specie marina pelagica che giunge sulle coste più tranquille per riprodursi. Nella laguna e nelle caratteristiche Fantine è presente una importante popolazione di *Emys orbicularis*. In questa, così come nella laguna di Varano, si segnala la presenza di diverse specie di pesci, tra cui due specie d'interesse comunitario, *Padogobius panizzai* e *Aphanius fasciatus*, oltre all'interessante *Gasterosteus aculeatus*. I due tomboli di separazione delle lagune dal mare rappresentano, in particolare per Lesina, alcune delle aree di macchia mediterranea più estese di Italia, importantissime aree di svernamento per molti Passeriformi, con una numerosa popolazione nidificante di *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicephalus*. I sotterranei del grande complesso militare in abbandono, di San Nicola, sulla laguna di Varano sono diventati uno dei più importante habitat di rifugio per consistenti popolazioni di varie specie di Chiroteri.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Cordoni dunari

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (m 300)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Isola e Lago di Varano" e ZPS "Laghi di Lesina e Varano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

Per quanto riguarda invece le aree di intervento ricadenti nella F.D.R. "Foresta Umbra" (particelle 2 e 37 del foglio 1, particella 1 del foglio 2, particella 1 del foglio 3, particella 2 del foglio 3 e particella 15 del foglio 4 del Comune di Monte Sant'Angelo e nella particella 61 del foglio 45, particelle 5, 12, 15, 16, 22, 23 e 37 del foglio 57 del Comune di Vico del Gargano), ricomprese nel SIC "Foresta Umbra" e nella ZPS "Promontorio del Gargano", si osserva che il SIC è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43[2]:

[2]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 15%

Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*) 25%

Foresta di *Quercus frainetto* 10%

Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Pesci:

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*.

Mentre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Infine, per quanto concerne la ricognizione dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal PPTR approvato, si rileva quanto segue:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;
- UCP - Geositi_100m;
- UCP - Doline;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - pascoli naturali;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa rete tratturi: Tratturello Campolato - Vieste
- UCP - area rispetto rete tratturi

Ambito di paesaggio: Gargano

Figure territoriali: La foresta umbra

considerato che:

la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e i Comuni di Cagnano Varano e Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui

integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Isola e Lago di Varano" (cod. IT9110001) e del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110004) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere tutte le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia:

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
4. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
5. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
6. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
8. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
9. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
10. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;
11. nei punti di intersezione dei percorsi (Dispensa - Murgia - Lago d'Otri per un tratto di circa 3.270 m nei Vallone d'Otri e Vallone di Cacatosto, Dispensa - Baracconi - Murgia per un tratto di circa 3.115 m nei Valloni della Sorgentola, Sfilzi - Caritate - Neverello per un tratto di circa 6.400 m nel Vallone della Carpinosa ed un breve tratto di 500 m nel Vallone del Tesoro) con il reticolo idrografico e nei tratti in cui si sviluppano in sub parallelo con lo stesso, nonché nelle aree di sosta 12 (coordinate X = 585513; Y = 4630380), 14 (coordinate X = 586997; Y = 4633000), 15 (coordinate X = 586699; Y = 4634200), 17 (coordinate X = 586648; Y = 4335150), 18 (coordinate X = 586686; Y = 4635140), 21 (coordinate X = 587736; Y = 4636340) e 23 (coordinate X = 587818; Y = 4636780) tutte ubicate lungo il "Vallone del Tesoro", mancando le verifiche idrauliche, dovrà prudenzialmente essere inibita ogni forma di utenza in occasione di piogge anche modeste attraverso un opportuno piano di Protezione civile ai sensi della Legge 225/92 e del relativo sistema di monitoraggio e allerta predisposto dall'Ente competente e portato a conoscenza dei visitatori anche con la predisposizione di opportuna segnaletica che segnali la pericolosità idraulica;
12. le aree di sosta 11 (coordinate X = 583783; Y = 4629980), 13 (coordinate X = 586279; Y = 4631930) e 16 (coordinate X = 586678; Y = 4634400) poiché interessate dallo stesso Vallone del Tesoro dovranno essere inserite nel piano di Protezione Civile;
13. durante la permanenza dei cantieri, tenendo conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando

che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

14. la verifica in termini di ottemperanza è demandata al Responsabile Unico del Procedimento

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 “Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi” e Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Parco nazionale del Gargano), alla Provincia di Foggia, al Comune di Monte Sant'Angelo, al Comune di Vico del Gargano, al Comune di Caganano Varano, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
